

LA COMUNITÀ: LUOGO DELLA CONDIVISIONE E DELLA FESTA

Le religioni passate e presenti hanno spesso tra loro notevoli differenze, ma vi è un aspetto che ricorre in tutte: la **dimensione comunitaria**. Nessuna religione nasce e vive come esperienza esclusivamente individuale, bensì come espressione di un **sentimento condiviso con altri**. Condivisione che poi si allarga anche ad aspetti più pratici e quotidiani e si traduce in un **sostegno reciproco** e in un sentimento di **appartenenza** che unisce le persone attraverso un vincolo di **fratellanza**.

L'**ebraismo**, per esempio, è sorto e si è affermato nella storia come rapporto privilegiato tra Dio e il "**popolo eletto**" e per un ebreo è impensabile vivere la propria religione al di fuori di questa appartenenza. Ugualmente il cristianesimo è nato e si è affermato come fede vissuta all'interno di

una comunità, la **Chiesa**. E lo stesso vale per l'**islam**, che nella **umma**, la comunità dei credenti, ha uno dei suoi capisaldi più importanti. L'**induismo** prevede celebrazioni comuni e riti collettivi e anche il **buddhismo**, che pure esalta la meditazione personale, attribuisce grande importanza all'esperienza comunitaria, testimoniata anche dal forte valore attribuito alla vita comune dei monaci. Anche nelle religioni locali dell'Africa, del Nord America e dell'Australia (presso la popolazione degli aborigeni) la religione ha sempre una connotazione comunitaria.

La comunità è il luogo nel quale le credenze maturano e vengono condivise anche attraverso **celebrazioni di festa** considerate più importanti rispetto ai consueti appuntamenti di preghiera comune e che in genere sono stabilite secondo un calendario preciso. Sono le occasioni nelle quali le persone si incontrano per vivere più intensamente la propria fede, arricchendosi della **testimonianza reciproca**.

Il mese di Ramadàn, durante il quale i musulmani praticano il digiuno dall'alba al tramonto, si conclude con la festa chiamata Aid-al-fith (festa dell'interruzione [del digiuno]) e celebra la gioia della comunità dopo un lungo periodo di penitenza.





Con la festa di Holi gli induisti celebrano l'inizio della primavera e il risveglio della natura. È la festa della gioia e dei colori, durante la quale è tradizione lanciarsi addosso polveri colorate per le vie delle città e dei villaggi, danzando e cantando.

😊? Quali sono le feste più importanti della tua religione?

😊? Sei a conoscenza di alcune ricorrenze religiose di altre religioni?

😊😊 Può essere utile costruire un calendario nel quale, mese per mese, sono riportate le ricorrenze più importanti delle maggiori religioni o delle tradizioni culturali alle quali appartenete. Questo lavoro esige di compiere una ricerca che potete condurre con l'aiuto dell'insegnante: una volta che avrete capito come realizzarla e con quali strumenti, potete suddividervi il lavoro in modo che gruppi di 2 o 3 persone possano lavorare ciascuno su un singolo mese dell'anno.

